

**VERBALE 4[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE - Cultura - Turismo,
Marketing Territoriale Ricerca e Università - Istruzione e Ristorazione Scolastica - Sport e
impiantistica sportiva del 14/06/2022**

Il giorno 14 giugno, alle ore 11.00, si è riunita, previa regolare convocazione, presso la Sala Consiliare del Palazzo municipale di Via F.lli Rosselli n. 1, la 4[^] Commissione consiliare permanente Cultura, Istruzione e Sport avente ad oggetto: **“Situazione dell'appalto in essere dei servizi educativi”**.

Sono presenti i seguenti Componenti

CRIVELLI ANDREA
FONZO NICOLA
FREGUGLIA FLAVIO
GAGLIARDI PIETRO
GAMBACORTA MARCO
GIGANTINO MAURO
GRAZIOSI VALENTINA
IACOPINO MARIO
IODICE ANNA CLARA
NAPOLI TIZIANA
PACE BARBARA
PALMIERI PIETRO
PICOZZI GAETANO
PIROVANO ROSSANO
PISCITELLI UMBERTO
RAGNO MICHELE
RENNA LAUCELLO NOBILE FRANCESCO

Sono assenti

ALLEGRA EMANUELA
BARONI PIER GIACOMO

Partecipano alla riunione

Dott.ssa CRISCUOLO ROSA
Dott. SANTACROCE DARIO Dirigente del Settore Politiche Educative e Sportive della Città di Novara
Dott. MERLINI MAURO Funzionario del Settore Politiche Educative
Dott.ssa FONTO' STEFANIA Istruttore amministrativo dell'Ufficio Promozione Sportiva, con funzioni segretario verbalizzante

Svolge la funzione di Presidente della Commissione il Commissario BARBARA PACE e quella di Vice Presidente TIZIANA NAPOLI.

Il Presidente apre la seduta comunicando che la stessa è stata convocata per l'“Aggiornamento sui Centri estivi dopo la vicenda di Eurotrend” e lascia subito la parola all'Assessore all'Istruzione GIULIA NEGRI che informa i presenti che, come da accordi presi nella precedente commissione, è stata tutelata l'erogazione del servizio, infatti i Centri estivi comunali per le scuole primarie sono iniziati regolarmente ed i lavoratori di Eurotrend sono stati integralmente, salvo alcune rinunce volontarie dei dipendenti, riassorbiti dalla nuova Cooperativa subentrata dalla Cooperativa ALEMAR di Vigevano. E' presente in rappresentanza della cooperativa la Dott.ssa ROSA CRISCUOLO.

Eurotrend si trova in liquidazione coatta e, pertanto, avendo anche presentato il recesso dal contratto, il Comune di Novara si sostituirà per pagare le mensilità arretrate ai lavoratori, sia quella di aprile che doveva essere pagata entro il 20 maggio, sia quella di maggio che doveva essere pagata entro il 20 giugno.

Ci sono state notevoli difficoltà nel reperire i dati dei dipendenti per pagare tali emolumenti, Eurotrend infatti nonostante i numerosi solleciti scritti e telefonici ha trasmesso un elenco sommario degli stessi, elenco che non consente al Comune di liquidare il dovuto ai dipendenti.

Proprio oggi i Sindacati, che si erano impegnati ad aiutare il Comune per reperire tutti i dati necessari, hanno trasmessi gli elenchi. Mancherebbero solo alcuni dipendenti che non sono iscritti a nessun sindacato e che stanno contattando direttamente l'ufficio.

Il 20 giugno sarà adottato l'atto con il quale si darà seguito al pagamento delle mensilità, per le quali si stanno facendo i conteggi anche per verificare se il Comune ha la capienza per liquidare, ma dalle proiezioni fatte non dovremmo avere problemi.

I Centri estivi, comunque, sono iniziati regolarmente senza alcuna interruzione di servizio, grazie ad ALEMAR che si è attivata e prodigata per garantirne lo svolgimento e che nonostante i tempi strettissimi ha assunto tutto il personale e programmato il servizio che si realizzerà come da programma: i bambini delle scuole primarie parteciperanno a Street Games, andranno in piscina una volta la settimana, faranno il corso di go go dog, etc.

L'Assessore, a riguardo, lascia la parola alla Dott. CRISCUOLO, rappresentante di Alemar, la quale spiega che ieri è iniziato il Centro estivo alla scuola Levi con n. 90 iscritti, di cui n. 12 bambini diversamente abili che richiedono un rapporto educatore bambino 1 ad 1 e n. 20 educatori in servizio. Oggi è iniziato il Centro estivo alla scuola F.lli di Dio, con n. 97 iscritti di cui n. 7 diversamente abili.

In entrambe le scuole si è partiti a pieno regime, cercando anche di attivare il progetto educativo che Alemar realizza per i Centri estivi, di norma formando il proprio personale in corso d'anno, mentre in questo caso, subentrando all'altra cooperativa appena dieci giorni prima dell'inizio, non è stato possibile fare questo tipo di formazione e si cercherà di farla nei primi giorni, chiedendo uno sforzo maggiore agli educatori.

Per l'organizzazione del personale sono stati tenuti i punti di riferimento in ciascuna delle scuole e tali referenti sono stati affiancati da coordinatori esterni che conoscono ed hanno lavorato in corso d'anno alla progettazione dei Centri estivi della cooperativa.

Il personale riassorbito da ALEMAR, dopo un primo momento di agitazione e timore dovuti al mancato pagamento degli stipendi e all'incertezza del futuro, ora è più tranquillo e sta svolgendo serenamente il proprio lavoro.

Anche i genitori sono stati accontentati, in quanto sono state soddisfatte tutte le richieste di continuità in particolare per i bambini più fragili.

La serenità dei dipendenti e delle famiglie è fondamentale per garantire un clima sereno e dare un servizio di qualità ai bambini.

Viene data la parola a PIROVANO che aveva chiesto di intervenire.

Il consigliere osserva che vista l'evoluzione precipitosa della questione di Eurotrend, alla quale più volte la minoranza aveva chiesto di porre attenzione, si ringrazia ALEMAR per aver provveduto in estrema urgenza a dare continuità ai servizi educativi, in quanto non è facile accettare un impegno per un periodo di tempo così breve. Più volte aveva esposto perplessità su Eurotrend e il Dirigente e l'Assessore avevano dato rassicurazioni che poi sono state disattese quando è pervenuta la comunicazione della cooperativa di rinunciare alla gestione dei servizi educativi.

Per capire come l'Amministrazione intende agire per il futuro pone due domande:

1. Il bando per l'affidamento dei Servizi educativi per i prossimi anni, verrà pubblicato, qual'è la tempistica o verrà fatta una proroga?

2. La questione di Eurotrend era stata minimizzata, nonostante durante l'anno si siano verificati dei disservizi come assenze e mancate continuità. La continuità per i bambini con particolari patologie come l'autismo, è fondamentale per dare loro certezze e aiutarli a crescere. Quali sono le strategie che saranno adottate per il futuro per assicurare la continuità?

Inoltre, evidenzia che su queste tematiche non si deve assolutamente risparmiare.

In risposta ai quesiti del Consigliere PIROVANO interviene il Dott. Santacroce.

“Premetto che fino a sentenza definitiva nessuno è fallito. Nel caso di EUROTREND oggi sappiamo che dovrà essere nominato il liquidatore, mentre riguardo alla gestione dei servizi fino alla rinuncia e al recesso unilaterale dal contratto non avremmo potuto procedere. Ringrazio anch'io la Cooperativa per la disponibilità e l'impegno preso nella gestione in tempistiche strettissime dei Servizi educativi del Comune di Novara.

Il nuovo bando è pronto, è stato già discusso con le organizzazioni sindacali ed è già in fase di pubblicazione. I tempi per affidare entro l'inizio di settembre tecnicamente ci sarebbero, ma questa valutazione si potrà fare quando effettivamente il bando sarà pubblicato.

L'Ufficio Gare in questi giorni ha inviato le richieste di pubblicazione, quindi il bando non è ancora pubblicato, quando lo sarà si potranno fare effettivamente i conteggi e valuterò l'opportunità di fare una proroga ad ALEMAR. Nel caso di proroga, per questa tipologia di servizio, si potrà fare un ragionamento di opportunità per assicurare la continuità per l'intero anno scolastico”.

Interviene il Consigliere FONZO che riporta l'attenzione dei presenti sul problema dei bambini disabili: “Mi rivolgo all'Assessore al quale chiedo perché nell'Appalto in essere è prevista l'assistenza ai soli bambini che frequentano i Centri estivi comunali, tra i quali ci sono molti bambini che frequentano le scuole di Novara, ma risiedono in altri Comuni. Già nella precedente riunione avevo chiesto un report relativo a questi dati ed alle somme spese dal Comune di Novara per questi bambini”.

L'Assessore NEGRI interviene dicendo che i dati richiesti sono stati raccolti e possono essere consegnati.

Prosegue FONZO “Penso che sia un punto forte che il Comune eroghi un servizio a tutti i bambini diversamente abili che frequentano le scuole di Novara, pur risiedendo in altro Comune, tuttavia occorre richiedere il rimborso al Comune di residenza. Credo anche, che tutti i bambini residenti a Novara, che frequentano Centri estivi privati, debbano potersi avvalere degli stessi servizi. Avevo chiesto nell'altra riunione, di verificare e quantificare se ci sono ore non fruite e non fatturate in corso d'anno e di utilizzare tali risorse per dare assistenza ai bambini che frequentano altri Centri estivi. Non si possono fare figli e figliastri. 10 giorni fa in Consiglio abbiamo deliberato un avanzo di € 11.000.000,00 e non riuscite a trovare € 20.000,00/30.000,00 per garantire questo servizio a tutti i bambini disabili che frequentano centri estivi privati?”

L'Assessore informa che per la gestione del servizio dei Centri estivi sono stati stanziati € 80.000,00, ed € 35.000,00 per i soli bambini fragili.

FONZO precisa che “Trattare diversamente i bambini è sommamente ingiusto. Almeno vengano riconosciute a tutti i bambini fragili le 5 ore di assistenza che sono le stesse che utilizzano quando vanno a scuola.”

Viene data la parola al Consigliere GRAZIOSI che aveva richiesto di intervenire:

“Credo che dobbiamo essere sinceri e parlare di quello che l'Amministrazione comunale può fare effettivamente con le risorse di cui dispone. La solidarietà, il rispetto la tutela dei più fragili, sono valori di cui tutti vogliamo farci carico, io stessa in prima persona durante il mio Assessorato ho seguito tali problematiche con attenzione, ma ci sono delle difficoltà oggettive. Il Comune di Novara non potrebbe sostenere i costi di tutti i bambini fragili che frequentano Centri estivi privati,

infatti mentre la scuola è un diritto il Centro estivo è una scelta non è obbligatorio, non è possibile farsi carico di tutti, altrimenti dovremmo pagare anche le baby-sitter. La fattibilità economica non sempre corrisponde alle effettive necessità, infatti il Comune non potrebbe pagare a tutti i bambini diversamente abili che frequentano i centri estivi privati le 5 ore, questo sarebbe una fantasia.

FONZO, controbatte specificando di non aver parlato di tutti i Centri estivi, ma di quelli parrocchiali. Le Parrocchie svolgono un servizio pubblico e sono di sostegno alle famiglie e andrebbero sostenute per la gestione di questi bambini.

Prosegue il Consigliere GRAZIOSI che riprende "Non regge sulla carta questa richiesta di dare un servizio a tutte le famiglie, non è sostenibile, sarebbe una barzelletta. Il Comune fa già fatica ad occuparsi delle cose pubbliche"

Viene data la parola al Consigliere PICOZZI che crede che non bisognerebbe ricordarsi delle parrocchie solo in alcune circostanze, ma sostenerle con una programmazione. Inoltre l'aiuto andrebbe dato a tutti coloro che fruiscono di Centri estivi privati, altrimenti si rischierebbe di discriminare ulteriormente.

Interviene il Commissario FONZO che risponde alla GRAZIOSI:

"Innanzitutto, io sono qui a descrivere dei fatti e non a raccontare barzellette. Ci sono bambini ai quali il Comune ha rifiutato le 5 ore obbligatorie nelle scuole dell'obbligo. Non dite che queste ore non sono obbligatorie. Come Ente pubblico dobbiamo farci carico delle situazioni più problematiche. Se un bambino si iscrive al Grest, per esigenze familiari che possono essere le più disparate, devono essergli riconosciute le 5 ore giornaliere di assistenza, perché questo servizio per i genitori che lavorano entrambi è fondamentale. La stessa questione vale per le scuole Paritarie che svolgendo un servizio pubblico da anni chiedono l'integrazione del contributo comunale.

L'altra questione che voglio evidenziare è quella che riguarda EUROTREND. Che la cooperativa fosse messa male era vicenda già nota, infatti c'erano state segnalazioni sull'incapacità di gestire i servizi alla persona, tanto che in alcuni casi non era stata in grado di sostituire le persone o li sostituiva all'ultimo momento. Le difficoltà di EUROTREND erano già note".

Viene data la parola al Commissario RAGNO che segnala che tempo fa chiese di poter vedere il bando in via di pubblicazione. "Oggi apprendo che questo bando è stato visto e condiviso dalle organizzazioni sindacali e mi chiedo se il politico ha titolo di dare in merito un indirizzo nella definizione del bando. Questi servizi di solito vengono affidati per un triennio ed hanno un valore molto elevato, possibile che il Consiglio comunale non possa esprimere il proprio indirizzo? Ora non più, visto che il bando è in via di pubblicazione".

Il Dott. SANTACROCE ribadisce che ad oggi non si ha ancora la certezza di avere l'aggiudicazione in tempo utile.

Interviene FONZO: "Io non credo che il 1° settembre ci sarà la Cooperativa aggiudicataria. È molto probabile che il numero di documenti richiesti connesso ad una gara importante e significativa, non consentirà di individuare il nuovo affidatario e di avviare con il nuovo soggetto i servizi educativi per il 12 settembre prossimo, data di inizio del nuovo anno scolastico. Gli anni scorsi nei primi giorni di settembre le scuole ricevevano dal servizio Istruzione il numero di operatori, il numero di iscritti e il nome della Cooperativa incaricata della gestione degli stessi. Inoltre, nella mia esperienza da amministratore, posso dire che l'Ufficio Gare è sempre stato un problema, immagino che ora, per la quantità di lavoro derivata dall'attuazione del PNR, per far fronte a questa mole di lavoro non riuscirà a svolgere l'ordinario".

Viene data la parola al Commissario PIROVANO

“Sono colpito dalle dichiarazioni della mia collega Graziosi, soprattutto per il ruolo svolto nel mandato precedente. Dire che il Comune non può farsi carico di tutte le famiglie non mi sembra corretto. Per le famiglie che vivono queste problematiche, sentire la vicinanza dell'Amministrazione pubblica è importante e rappresenta un sostegno prezioso non sentirsi abbandonate ed emarginate. Inoltre, credo che chi iscrive i propri figli nelle scuole private è perché ha particolari esigenze, reali esigenze che sono ancora più significative per le famiglie dei bambini disabili. Per questo sarebbe importante visionare il bando preventivamente, ma noi non lo abbiamo mai visto. O diciamo che il servizio pubblico è per tutti, oppure non è così. Anche perché se non ci fossero i privati noi non riusciremmo a soddisfare i bisogni di tutte le famiglie e questo sarebbe un problema. Si potrebbero attivare delle convenzioni con strutture private ed inserire le convenzioni nel nuovo bando, prevedendo, le risorse necessarie aggiuntive. Io ho più volte provato a chiedere di poter visionare prima il bando, ma non ho ricevuto risposta. Il mio intento è capire cosa faremo nei prossimi 5 anni e se le questioni emerse oggi nel bando sono contemplate.

Interviene il Commissario IACOPINO:

Io vorrei riportare l'attenzione sulla problematica iniziale, cioè sullo stipendio delle lavoratrici/lavoratori, di cui il 97% sono donne e chiedere conferma che le stesse verranno pagate entro il 20 giugno, visto che alcune di loro hanno serie difficoltà di gestione familiare. Inoltre, vorrei chiedere, visto che le problematiche di Eurotrend sono, ed erano note. Basta dare un'occhiata su Internet! Se la Pubblica Amministrazione può evitare questi sviluppi e vigilare sull'esecuzione dei servizi, magari stipulando dei Patti con i Sindacati per controllare ad esempio sull'applicazione dei contratti, sull'esecuzione del servizio, etc.

Si può fare un bando più stringente in questo senso, che garantisca maggiormente sia il Committente che i lavoratori. E' possibile che il Consiglio possa esprimere la propria opinione politica su questi bandi così delicati.

In risposta al Commissario IACOPINO viene data parola al Dott. SANTACROCE:

La risposta a queste domande si chiama Codice dei Contratti che prevede controlli stringenti a carico dei soggetti affidatari, il problema che le risposte arrivano spesso dopo mesi, tanto che ci sono domande inevase da 1 anno, ma lo stesso Codice mi impone di stipulare i contratti entro 60 gg. Di per se fare il bando è la cosa più semplice, è tutto ciò che è connesso al bando che rende tutto più complesso.

Gli strumenti di controllo a nostra disposizione li usiamo tutti, banalmente il DURC ci dice la regolarità contributiva di un'impresa, ma questo documento vale 120 giorni, quindi se in questo arco di tempo diventa irregolare la stazione appaltante potrebbe venirne a conoscenza dopo il 119° giorno. Per il fallimento, pensate che veniamo a conoscenza delle istanze di fallimento dopo mesi, e ancora oggi ci sono società che sono fallite e continuano ad operare sul mercato.

Per esempio ho ricevuto oggi una comunicazione della Banca Intesa che comunica di essere titolare di un credito acquistato da Eurotrend nel mese di febbraio e non so ancora di quale credito si tratti. Riguardo al problema degli stipendi il Codice dei Contratti prevede che Committente si sostituisca alla Società ma solo per lo stipendio, i contributi chi li pagherà? Questo aspetto non è specificato da nessuna parte.

Viene data parola al Commissario GRAZIOSI che ha chiesto di intervenire:

Vorrei precisare che io ho il massimo rispetto per le famiglie ed i bambini e delle persone che lavorano, al contempo non si può non fare una distinzione tra scuola dell'obbligo e centro estivo.

Il Presidente concede la parola al Commissario RAGNO che esprime le seguenti osservazioni:

Più volte l'opposizione ha ribadito che la problematica di Eurotrend era stata portata all'attenzione segnalando che la cooperativa era vicina al fallimento, tuttavia credo che il problema non sia chi ha ragione o chi ha torto, perché mi sembra che siano state messe in campo tutti i mezzi a disposizione dell'Amministrazione per risolvere la situazione e tutelare i lavoratori, non c'è stata interruzione di

servizio. Riguardo la legge che prevede che il Comune di residenza del bambino disabile è tenuto a pagare le spese di assistenza, chiedo se fin ad ora la mancata richiesta di rimborso ai comuni possa configurarsi come danno erariale.

La seduta viene chiusa alle ore 12.50

Il Presidente
Barbara Pace

Il Segretario supplente
Stefania Fontò